

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Turismo in ginocchio? Ecco le carte per far ripartire il Verbano Cusio Ossola

Redazione VcoNews · Saturday, January 16th, 2021

Creatività e marketing sembrano essere le parole chiave per rilanciare il turismo, almeno secondo una ricerca che Intesa Sanpaolo ha divulgato in questi giorni e secondo cui -e questa è la notizia che ci riguarda da vicino- **il Piemonte avrebbe più chance di altre regioni per ripartire meglio dopo l'emergenza Covid**. Con un peso del 22% sul totale delle presenze italiane 2019 precediamo, infatti, Sicilia (20,4%) e Campania (19,1%). Stando all'indagine realizzata dal più importante istituto di credito del Paese la promozione resterebbe, dunque, la grande lacuna del settore, ma oggi più di ieri farsi riconoscere è strategico. A partire dai social. La fotografia della realtà odierna è ovviamente offuscata dalle grandi difficoltà dovute ai vari lockdown, che gli interventi economici di Stato e Regioni hanno solamente lenito. Nel 2020 il top trend è diventato (gioco forza) trascorrere le vacanze a casa o nelle vicinanze. Nulla, insomma, sarà più come prima?

Lo abbiamo chiesto a **Francesco Gaiardelli**, dal settembre dello scorso anno al timone del Distretto turistico dei laghi, la società consortile a capitale pubblico privato a cui è affidata l'accoglienza e la promozione del territorio del Verbano Cusio Ossola e delle parti novaresi dei laghi Maggiore e d'Orta. **“E' vero abbiamo molte chance per ripartire – spiega Gaiardelli a VcoNews – ma serve uno sforzo collettivo da parte di tutti. Serve soprattutto coesione**. Le sfide che ci attendono sono tante, io penso in particolare all'*outdoor*, agli sport all'aria aperta quali, per esempio, il canottaggio e la vela. **In fatto di laghi in Piemonte non siamo secondi a nessuno**. Poi è logico – aggiunge Gaiardelli – il turismo si muove anche grazie alla bellezza diffusa dai social network, peraltro pubblicità gratuita. L'analisi fatta da Sanpaolo è pertanto corretta, anche se non ci sono ancora i dati 2020. **La montagna, posso però anticipare, lo scorso anno ha fatto il botto** perché la gente aveva ed ha tuttora voglia di stare in spazi grandi e all'aperto. Il nostro è un territorio molto vasto, molto tipico e molto ricco: abbiamo tutto, montagne, colline, il verde, le città d'arte. **Io sto puntando alla realizzazione di piste ciclabili che attraversano tutto il Piemonte**, ma per far questo servono risorse economiche. Le ciclabili sono il modo più *green* e sostenibile di viaggiare ed è ciò che ci chiedono i turisti italiani e stranieri. **La nota dolente – conclude Gaiardelli – è rappresentata dagli impianti da sci fermi**, il turismo invernale è bloccato e registra una sofferenza pazzesca. Dobbiamo dare con urgenze risposte certe agli operatori”.

Un ruolo chiave nel rilancio del turismo lo giocherà proprio il Vco, che coi suoi laghi e monti rappresenta una bella fetta del comparto regionale, l'81% secondo il report Sanpaolo, tenendo conto che le altre province piemontesi seguono a debita distanza: Asti (54%) e Novara (52%) le più vicine. A visitare il Piemonte sono soprattutto i tedeschi, poi francesi e svizzeri.

This entry was posted on Saturday, January 16th, 2021 at 9:35 am and is filed under [Piemonte, Turismo](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.